

Il tripode di Mondani

Prof. PIER LUIGI MONDANI
Dott. PIER MARIA MONDANI

Questo impianto è la naturale evoluzione di una metodica lungamente sperimentata e con esiti positivi; quella del tripode eseguito prima con gli aghi di Scialom e poi con i pilastri di Mondani.

Dopo una scrupolosa riflessione si è giunti a poter stabilire sia il manufatto biocompatibile più idoneo ad una ben precisa struttura ossea, dei mascellari, vagliandone la morfologia ed il carico da sopportare. Seguendo questo concetto, e ciò che è la struttura ossea a consigliare il tipo o i tipi di impianti, è stato creato il tripode di Mondani, costituito da una vite centrale e da due aghi stabilizzatori saldati ad essa.

La vite, anch'essa di profondità, ha sostituito l'ago centrale in relazione alla sua maggior portata sotto carico masticatorio; gli aghi dal canto loro hanno una triplice funzione: la prima è quella di bloccare la vite nei primi 15 gg. onde evitare la crisi periimplantare; la seconda e la terza sono di appoggio e di equilibrio per una buona stabilità e durata nel tempo del tripode.

Questo impianto è indicato in tutti quei distretti in cui si ha un maggiore carico masticatorio: ad esempio la zona canina e premolare, seno permettendo, nel mascellare superiore, mentre sino in zona settimo per l'inferiore.

Nel mascellare inferiore si presenta il caso in cui il tripode di Mondani è di elezione: come ben sappiamo l'osso mandibolare presenta particolari polimorfismi da individuo a individuo ed in particolare modo sulla faccia postero-lin-guale a partire dalla linea miloioidea dove può scendere dritta sino al margine inferiore, oppure presentare un forte inginocchiamen-

to riducendone così il suo spessore dalla linea in giù ed è proprio in questa zona che noi sfruttiamo appieno la validità di questo impianto.

Illustreremo ora alcuni casi clinici:

Fig. n° 1: Un tripode di Mondani quale risoluzione di una sella libera a sx.

Fig. n° 2: Un altro tripode per un'altra sella a dx.

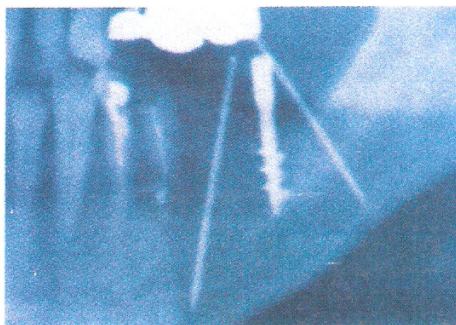


Figura 1

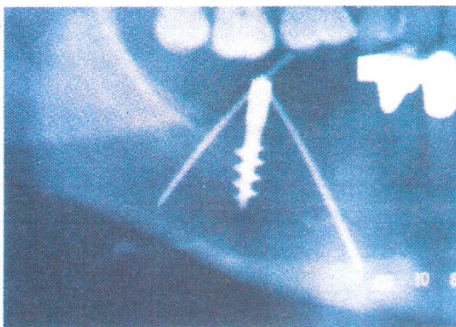


Figura 2

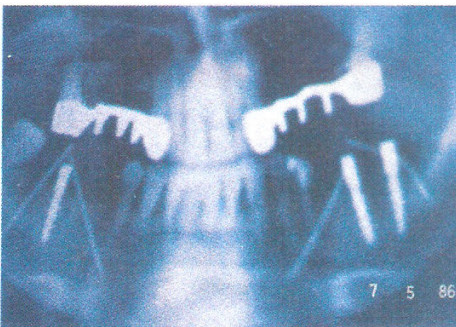


Figura 3

Fig. n° 3: Due tripodi di Mondani; a sx osserviamo il doppio tripode con due viti.

Fig. n° 4: Ecco come si presenta in bocca.

Fig. n° 5: Il particolare dei solchi fresati sulla vite per un migliore adattamento della testa degli aghi e quindi una perfetta saldatura.

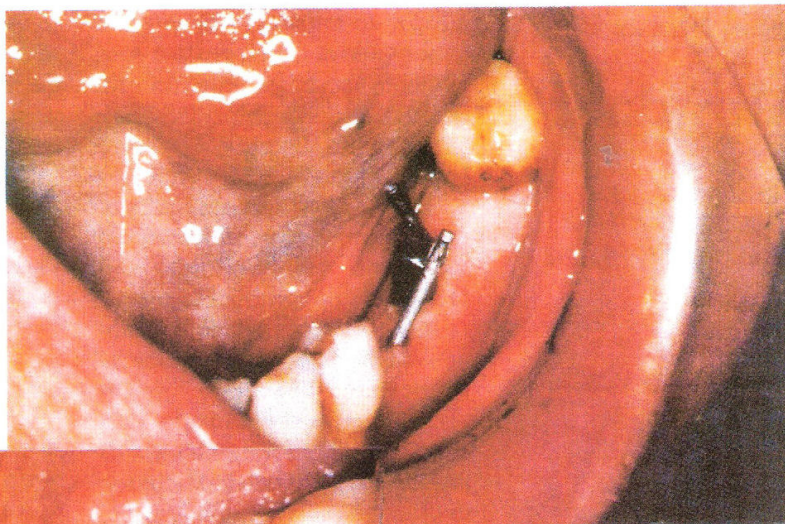


Figura 4

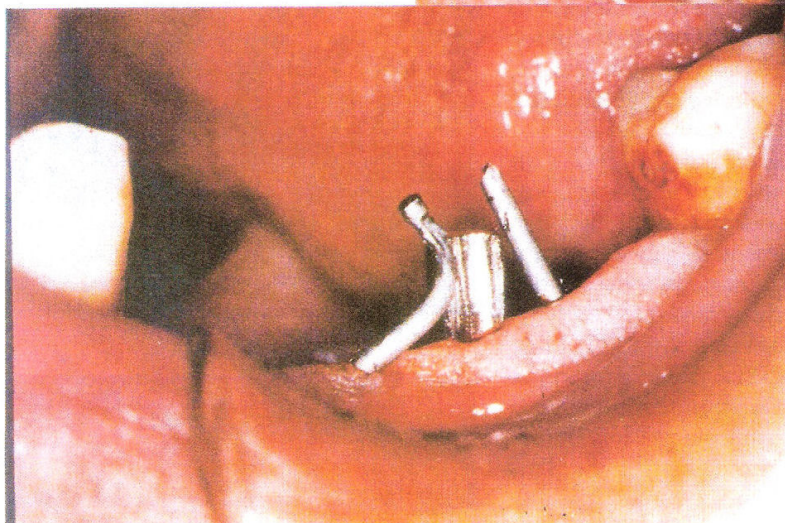


Figura 5

Rid'jon,[®]

COLLUTORIO ANTISETTICO AL FLUORO

P.M.C. Reg. n. 11649 del Ministero della Sanità

"OGNA"

Divisione Odontoiatrica

Nuovo preparato
per la disinfezione del cavo orale
soprattutto nei casi di
ipersensibilità dentinale e gengive
sensibili.

Si affianca alla già nota
pasta dentifricia al fluoro, "Rid'jon,,

Reperibile in farmacie e nei depositi dentali